

**C.U.P.: I61B07000360005**

**CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 66454151F1**



**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITÀ RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO  
VENEZIA - TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE - GORIZIA**

Via del Lazzaretto Vecchio n. 26 - 34123 Trieste  
ORDINANZA 05 settembre 2008, N. 3702 e s.m.i.

*P115. Ampliamento dell'A4 con la terza corsia II Lotto - Tratto San Donà di Piave-Alvisopoli.  
Sub-lotto 1: Asse autostradale dalla progr. Km. 451+021 (ex 54+545) alla progr. Km. 459+776 (ex 63+300) –  
Canale di gronda Fosson-Loncon e Cavalcavia 2.001 e 2.005*

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO AD UN ORGANISMO DI  
ISPEZIONE DI TIPO A ACCREDITATO AI SENSI DELLE NORME  
EUROPEE DELLA SERIE UNI CEI EN ISO/IEC 17020 DEL SERVIZIO DI  
VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, AI SENSI DELL’ART.  
112 DEL D. LGS. N. 163 E S.M.I. E DELLA SEZIONE IV DELL’ALLEGATO  
XXI DEL D. LGS. N° 163 E S.M.I..**

***CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO***

## *INDICE*

	<i>PAGINA</i>
<i>Art. 1 Oggetto del servizio</i>	<i>3</i>
<i>Art. 2 Descrizione sintetica dell'intervento per il quale sono richieste le prestazioni professionali</i>	<i>3</i>
<i>Art. 3 Prestazioni - Procedure di verifica</i>	<i>4</i>
<i>Art. 4 Termini di esecuzione del servizio e penali</i>	<i>7</i>
<i>Art. 5 Importo presunto del servizio - Ricalcolo della parcella</i>	<i>7</i>
<i>Art. 6 Pagamenti</i>	<i>8</i>
<i>Art. 7 Obblighi dell'Affidatario – Garanzie</i>	<i>8</i>
<i>Art. 8 Risoluzione del contratto</i>	<i>9</i>
<i>Art. 9 Recesso</i>	<i>9</i>
<i>Art. 10 Controversie</i>	<i>9</i>
<i>Art. 11 Trattamento dati personali</i>	<i>9</i>
<i>Art. 12 Spese contrattuali</i>	<i>9</i>
<i>Art. 13 Tracciabilità dei flussi finanziari</i>	<i>10</i>
<i>Art. 14 Norme di rinvio e finali</i>	<i>10</i>
<i>Allegato A</i>	<i>11</i>

Il presente documento disciplina le norme per l'esecuzione del servizio di verifica, ai sensi dell'art. 112 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i. da affidare a cura del **COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA** - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i., con sede in Trieste Via Lazzaretto Vecchio, 26 - Trieste, di seguito anche Stazione Appaltante o S.A..

Il servizio dovrà essere evaso nel rispetto delle norme e prescrizioni riportate nel presente Capitolato. Si rende evidenza che, alla data della pubblicazione della presente procedura, è in corso la redazione del Progetto Esecutivo delle opere di cui trattasi, redatto da Autovie Venete S.p.A..

### **ART. 1 – Oggetto del Servizio**

Oggetto della procedura di cui trattasi è l'affidamento ad un Organismo di ispezione di Tipo A accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17020 del servizio di verifica (ai sensi dell'art. 112 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e della sezione IV dell'allegato XXI del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i) del Progetto Esecutivo relativo ai lavori di *“Ampliamento dell'A4 con la terza corsia II Lotto - Tratto San Donà di Piave-Alvisopoli. Sub-lotto 1: Asse autostradale dalla progr. Km. 451+021 (ex 54+545) alla progr. Km. 459+776 (ex 63+300) - Canale di gronda Fosson-Loncon e Cavalcavia 2.001 e 2.005”*.

Il progetto esecutivo, per il quale è richiesta la verifica, comprende un primo stralcio relativo al secondo lotto di terza corsia, il cui progetto definitivo è stato approvato con Decreto Commissariale n.236 del 9 aprile 2013, e il cosiddetto “lotto di sutura”, per il quale oggi è in corso la progettazione definitiva.

Il servizio di cui trattasi è riferibile alla Categoria 12 dell'Allegato IIA del D. Lgs 163/2006 e s.m.i..

**L'importo presunto complessivo del servizio richiesto è pari a € 193.109,25.- (euro centonovantatremilacentonove/25), oneri previdenziali e I.V.A. esclusi.**

Le procedure di verifica saranno svolte con riferimento alle prescrizioni ed ai contenuti di seguito illustrati.

### **ART. 2 – Descrizione sintetica dell'intervento per il quale sono richieste le prestazioni professionali**

L'intervento di progetto riguarda i lavori di ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia nel tratto compreso tra le progr. Km 451+021 (ex Km 54 + 545) e Km 459 + 776 (ex Km 63 + 300), la realizzazione del canale di gronda Fosson-Loncon e dei cavalcavia 2.001 e 2.005.

In dettaglio il II Lotto - Sub-Lotto 1 in oggetto ha origine circa 800 metri prima del cavalcavia del nodo di Portogruaro tra le autostrade A4 e A28 e termine in corrispondenza all'inizio del III Lotto in prossimità dell'abitato di Alvisopoli, per una lunghezza complessiva di 8,755 Km.; nei lavori del Sub-Lotto in oggetto è compresa altresì la realizzazione di un canale di gronda a nord dell'asse autostradale suddiviso in tre tratte, di cui la prima tratta (canale Fosson-Loncon) è posizionata approssimativamente tra le progr. Km 439 + 276 (ex Km 42 + 800) e 442 + 676 (ex Km 46 + 200), comprendendo il rifacimento dei Cavalcavia 2.001 (S.C. Fosson) e 2.005 (S.P. n.60).

Il progetto prevede, suddivise nelle relative tematiche evidenziate, le seguenti lavorazioni:

#### Viabilità

- l'ampliamento a tre corsie della sezione autostradale tra le progr. Km 451+021 (ex Km 54 + 545) e Km 459 + 476 (ex Km 63 + 300), del tipo simmetrico rispetto all'asse esistente, ad eccezione del tratto finale nel quale l'ampliamento avviene a nord della carreggiata esistente;
- l'adeguamento delle corsie di accelerazione e decelerazione, delle rampe e della corsia bidirezionale del nodo di Portogruaro;
- l'adeguamento delle corsie di accelerazione e decelerazione delle aree di sosta di Fratta Nord e

Fratta Sud;

- la ridefinizione plano-altimetrica della viabilità secondaria di attraversamento;
- la riqualificazione completa delle barriere di sicurezza nel rispetto della normativa vigente;
- il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale in ambito autostradale ed extra autostradale;

#### Opere d'arte

- la demolizione e il rifacimento delle opere di attraversamento in corrispondenza dei fiumi Versiola e Lemene;
- la demolizione e il rifacimento del sottopasso ferroviario della linea Casarsa-Portogruaro;
- la demolizione e il rifacimento del cavalcavia del nodo di Portogruaro;
- la demolizione e il rifacimento di 6 cavalcavia a 3 luci;
- la demolizione e il rifacimento di 5 sottovia esistenti e la realizzazione di 2 nuove sottovia;
- la demolizione e il rifacimento di tombini idraulici scatolari e circolari;
- la realizzazione di opere d'arte minori (muri sostegno in c.a., muri in T.V.R., vasche di raccolta, impianti lagunaggio).

#### Idraulica

- la sistemazione idraulica del corso d'acqua Lemene (corso d'acqua principale) in corrispondenza all'opera di attraversamento;
- la sistemazione idraulica del corso d'acqua Versiola (corso d'acqua secondario) in corrispondenza all'opera di attraversamento;
- la realizzazione di 3 canali di gronda a nord dell'asse autostradale;
- la realizzazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque di piattaforma autostradale e della rete di drenaggio per le viabilità interferenti;
- la realizzazione di aree di laminazione necessarie ad assicurare l'invarianza idraulica del sistema;
- la realizzazione degli impianti di sollevamento per i sottovia stradali;

#### Impianti elettrici e di telecomunicazione

- il rifacimento degli impianti di illuminazione stradale e antinebbia del nodo di Portogruaro e delle corsie di accesso alle aree di servizio di Fratta Nord e Fratta Sud;
- la realizzazione degli impianti di illuminazione stradale delle viabilità interferenti (cavalcavia e sottovia stradali);
- la realizzazione di linee elettriche e quadristica per le utenze previste (impianti di illuminazione e sollevamento, apparati degli impianti di telecomunicazione, ecc.);
- la realizzazione di una dorsale in F.O. per il collegamento degli apparati in itinere (Pannelli a messaggio variabile, colonnine SOS, ecc.) e del casello di Portogruaro al Centro di Controllo;

#### Opere di mitigazione ambientale

- la realizzazione di barriere antirumore;
- la realizzazione di opere a verde, articolate in interventi di tipo lineare e areale;

### **ART. 3 – Prestazioni - Procedure di verifica**

Le verifiche da effettuare a supporto dell'attività del R.U.P. per la validazione del Progetto Esecutivo corredato dal P.S.C. e dalle attività accessorie, quali indagini geognostiche integrative, piano di monitoraggio ambientale, verifica archeologica, devono essere condotte sulla documentazione progettuale, con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

- a. affidabilità;
- b. completezza ed adeguatezza;
- c. leggibilità, coerenza e ripercorribilità;

d. conformità;

intendendosi per:

**a. affidabilità;**

- verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
- verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

**b. completezza ed adeguatezza**

- verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello di progetto da esaminare;
- verifica dell'eshaustività della logica elaborativa utilizzata per la redazione del progetto in funzione del quadro esigenziale;
- verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
- verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;

**c. leggibilità, coerenza e ripercorribilità;**

- verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla corretta utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
- verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
- verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati del medesimo progetto;

**d. conformità**

- la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati progettuali nella fase precedente;
- la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
  - inserimento ambientale;
  - impatto ambientale;
  - funzionalità e fruibilità;
  - stabilità delle strutture;
  - sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
  - igiene, salute e benessere delle persone;
  - superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
  - sicurezza antincendio;
  - inquinamento acustico;
  - durata e manutenibilità;
  - rispetto dei tempi e dei costi;
  - sicurezza ed organizzazione del cantiere.

La verifica da parte del soggetto preposto al controllo dovrà essere effettuata sui documenti progettuali previsti dalla normativa vigente (con riferimento a quelli indicati dall'Allegato XXI al D. Lgs. 163/06 e s.m.i.) per la fase di progettazione esecutiva.

Con riferimento agli aspetti del controllo sopra citati si dovrà:

- a.* per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;
- b.* per le relazioni di calcolo:
- verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
  - verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;
  - verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
  - verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che dovranno essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
  - verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;
- c.* per le relazioni specialistiche verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:
- le necessità operative della Società e con le prescrizioni contenute nei Decreti di approvazione dei progetti definitivi di terza corsia relativi sia al II lotto sia al lotto "di sutura";
  - le norme cogenti;
  - le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
  - le regole di buona progettazione;
- d.* attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;
- e.* per i capitolati ed i documenti prestazionali, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; si dovrà verificare, inoltre, la coerenza tra le prescrizioni prestazionali e capitolari e quelle di prezzo, oltre che con quelle eventualmente riportate negli elaborati grafici;
- f.* per la documentazione di stima economica, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia adeguatamente descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice; ovvero, verificare che:
- i costi parametrici assunti alla base del calcolo della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
  - i prezziari assunti come riferimento siano rappresentativi del contesto produttivo in cui sarà realizzata l'opera;
  - siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari;
  - i prezzi unitari assunti a base del computo metrico siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezziari assunti come riferimento;
  - gli elementi di computo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e comunque necessarie;
  - i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
  - le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
  - i totali calcolati siano corretti;

- le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere similari di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;
  - i piani economici e finanziari siano tali da assicurare l'idoneità al proseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;
- g.** per il Piano di Sicurezza e Coordinamento verificare che sia riferito agli aspetti interferenziali delle diverse lavorazioni concorrenti alla realizzazione dell'opera, nonché ai provvedimenti integrativi di sicurezza; dovrà essere redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità ai relativi magisteri; si dovrà inoltre verificare che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera; dovrà essere verificata la presenza e congruità della valutazione economica dei relativi costi;
- h.** per il quadro economico verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'art. 42 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, e conformemente ai tipi in uso presso la S.A..

Lo svolgimento delle attività di verifica dovrà essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio con il progettista, e rapporti del soggetto preposto alla verifica.

#### **ART. 4 – Termini di esecuzione del servizio e penali**

Il tempo massimo previsto per dare la prestazione finita dovrà essere pari a **30 (trenta)** giorni naturali consecutivi a partire dalla redazione del Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.

Al fine di ottimizzare la prestazione e di renderla interattiva con la fase di progettazione, la Società potrà avvalersi della facoltà di dare avvio alla fase di verifica previa consegna all'aggiudicataria della documentazione progettuale parziale da sottoporre a verifica. In ogni caso il tempo massimo per dare la prestazione finita non dovrà superare i 30 (trenta ) giorni naturali consecutivi a partire dalla data di consegna dell'ultima tranches di documentazione progettuale e dalla contestuale redazione del Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.

Potrà essere ammessa la consegna in via d'urgenza del servizio. La motivazione dell'urgenza sarà riportata nel provvedimento di affidamento dell'incarico.

In caso di ritardo dell'espletamento del servizio di verifica rispetto ai tempi offerti dall'aggiudicatario in sede di gara verrà applicata una penale dell'**1 per mille (uno per mille)** dell'importo del contratto per ogni giorno di ritardo. La penale sarà trattenuta sul saldo del compenso relativo alla prestazione e non potrà comunque essere superiore al 10% (diecipercento) dell'importo contrattuale.

Decorso 15 (quindici) giorni di ritardo, la S.A. avrà facoltà di dichiarare risolto il contratto, fatte salve le azioni risarcitorie a carico del soggetto incaricato, senza che il medesimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi di spese.

Eventuali proroghe richieste dall'affidatario dovranno essere congruamente motivate da cause di forza maggiore, sulle quali la S.A. si esprimerà insindacabilmente.

#### **ART. 5 – Importo presunto del servizio - Ricalcolo della parcella**

##### **Importo presunto del contratto:**

L'importo complessivo dell'appalto del servizio oggetto della gara, come risulta dallo "Schema di Parcella" allegato alla presente nota, è pari ad **€ 193.109,25.- (euro centonovantatremilacentonove/25)**, oneri previdenziali e I.V.A. esclusi.

L'importo sopra indicato per le attività concernenti la verifica del Progetto Esecutivo si ritiene comprensivo dei rimborsi delle spese e dei compensi accessori ed è al netto degli oneri previdenziali

(se dovuti) e dell'I.V.A..

### **Ricalcolo della parcella:**

La parcella definitiva per la prestazione resa verrà ricalcolata applicando lo "Schema di Parcella" sugli importi delle opere che saranno state effettivamente computate in sede di Progetto Esecutivo, così come verrà approvato dalla Stazione Appaltante – previo aggiornamento delle aliquote della tariffa professionale - tenendo conto dello sconto offerto dal Concorrente in sede di gara e mantenendo le medesime classi e categorie di tariffa professionale utilizzati nello “Schema di parcella”. Qualunque sia lo scostamento dell'importo calcolato a consuntivo, sia esso in diminuzione o in aumento, e per qualsiasi entità, rispetto all'importo posta a base del calcolo di parcella così come esposto nello Schema, all'Affidatario non verrà riconosciuto alcun compenso aggiuntivo oltre a quanto risultante dal ricalcolo della parcella medesima.

Lo sconto percentuale offerto rispetto al prezzo posto a base di gara sarà unico e rimarrà fisso e invariato qualunque sia l'importo finale dei lavori approvato dalla Stazione Appaltante, così come risultante dalla documentazione contabile di progetto, anche se dovesse significativamente variare la ripartizione percentuale dell'importo complessivo di progetto tra le diverse categorie di cui si compone la prestazione oggetto del contratto.

## **ART. 6 – Pagamenti**

La fatturazione del servizio potrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- 10% (dieci per cento) del corrispettivo, a titolo di anticipazione, alla data di sottoscrizione del contratto;
- 70% (settanta per cento) del corrispettivo all'atto della consegna della documentazione completa oggetto della prestazione, previa accettazione formale del materiale prodotto da parte degli Uffici della Stazione Appaltante mediante emissione del Certificato di ultimazione delle prestazioni. A tal fine la S.A. comunicherà per iscritto all'Affidatario l'avvenuto benessere all'emissione fattura per la quota indicata;
- 20% (venti per cento) del corrispettivo o comunque la quota di saldo rispetto al valore ricalcolato della parcella, dopo l'approvazione da parte della S.A. del Progetto Esecutivo o, in difetto, entro e non oltre 90 (novanta ) giorni dalla data di emissione del Certificato di ultimazione delle prestazioni.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. n. 207/2010 sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, ad avvenuta verifica della regolarità contributiva.

A tal fine la S.A. comunicherà per iscritto all'Affidatario l'avvenuta conclusione del processo approvativo.

I pagamenti avverranno a 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, ad eccezione dell'anticipazione che sarà corrisposta a 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Le fatture, che dovranno essere intestate a S.p.A. Autovie Venete, via Locchi 19 Trieste, riporteranno necessariamente gli estremi del contratto con indicazione di oggetto, CUP e CIG.

## **Art. 7 - Obblighi dell'Affidatario - Garanzie**

Ai sensi dell'art. 112 comma 4-bis del Codice e dell'art. 57 del D.P.R. n. 207/2010, l'Affidatario dovrà essere munito, dalla data di accettazione dell'incarico, di una polizza per responsabilità civile professionale a copertura dei rischi derivanti dall'avvenuto svolgimento del servizio, la cui validità dovrà essere estesa sino alla data di rilascio del Certificato di Collaudo, per un massimale pari ad € 2.500.000,00.

L'Affidatario dovrà comprovare alla S.A., con idonea documentazione, l'avvenuto regolare pagamento dei relativi premi.

## **Art. 8 – Risoluzione del contratto**

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. non sarà riconosciuto all'Affidatario nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla S.A. in conseguenza dell'inadempimento.

## **Art. 9 – Recesso**

È facoltà della S.A. recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., anche se è già stata iniziata la prestazione del servizio, fatto salvo l'obbligo di corrispondere al soggetto affidatario il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento, le spese già sostenute e documentate per l'espletamento dell'incarico e un indennizzo relativo al mancato guadagno, pari al 10% del corrispettivo relativo alle restanti prestazioni.

## **Art. 10 – Controversie**

Le controversie che dovessero eventualmente insorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione del contratto saranno devolute esclusivamente alla giurisdizione del Giudice ordinario del Competente Foro di Trieste, restando esclusa la competenza arbitrale.

## **Art. 11 – Trattamento dati personali**

Ai sensi degli artt. 13, I comma, 18, II e III comma e 19, I e II comma, del decreto legislativo 30 giugno 2003 n° 196 in combinato disposto con l'art.22 del medesimo decreto si informa che:

- i dati personali acquisiti dalla S.A. saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per l'affidamento del servizio in oggetto ovvero per dare esecuzione ad obblighi di informazione previsti dalla legge;
- il trattamento dei dati personali sarà effettuato in forma cartacea e informatizzata dal Commissario Delegato, titolare del trattamento – secondo i principi di non eccedenza ed indispensabilità, in modo da prevenire violazioni di diritti, libertà fondamentali e dignità – per le sole sopracitate finalità istituzionali;
- i dati possono essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili o incaricati o dipendenti nonché di altre pubbliche amministrazioni a vario titolo coinvolti nell'incarico professionale da affidare o affidato;
- i dati richiesti devono essere forniti con l'espressa autorizzazione al trattamento dei dati, non potendo in caso contrario l'amministrazione procedere al conferimento dell'incarico;
- gli interessati godono dei diritti di cui all'art.7 del D.lgs.196/2003.

## **ART. 12 - Spese contrattuali**

Il contratto sarà stipulato per scrittura privata.

Sono a carico dell'Affidatario, ai sensi dell'articolo 139 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. e dell'articolo 8 del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico della S.A..

### **ART. 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari**

L'Appaltatore rimane obbligato al rispetto dell'art 3 della L. 136/2010 e s.m.i. ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, pena la nullità del contratto.

### **ART. 14 - Norme di rinvio e finali**

Per quanto non espressamente previsto dalle norme e condizioni di cui sopra, si fa riferimento a quanto previsto dal codice civile per le parti applicabili, dai RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, sulla contabilità generale dello Stato e loro successive modificazioni, nonché dalla normativa comunitaria e statale vigente in materia.

**ALLEGATO A      Determinazione competenze - Schema di Parcella**

**C.U.P.: I61B07000360005**  
**CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): 66454151F1**



**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITÀ RIGUARDANTE LA A4  
(TRATTO VENEZIA - TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE - GORIZIA**  
Via del Lazzaretto Vecchio n. 26 - 34123 Trieste  
ORDINANZA 05 settembre 2008, N. 3702 e s.m.i.

*P115. Ampliamento dell'A4 con la terza corsia II Lotto - Tratto San Donà di Piave-Alvisopoli.  
Sub-lotto 1: Asse autostradale dalla progr. Km. 451+021 (ex 54+545) alla progr. Km. 459+776 (ex 63+300)  
- Canale di gronda Fosson-Loncon e Cavalcavia 2.001 e 2.005*

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO AD UN  
ORGANISMO DI ISPEZIONE DI TIPO A ACCREDITATO AI SENSI  
DELLE NORME EUROPEE DELLA SERIE UNI CEI EN ISO/IEC  
17020 DEL SERVIZIO DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE  
ESECUTIVA, AI SENSI DELL'ART. 112 DEL D. LGS. 12 APRILE  
2006 N. 163 E S.M.I. E DELLA SEZIONE IV DELL'ALLEGATO XXI  
DEL D. LGS. N° 163 E S.M.I..**

**ALLEGATO A**  
**Determinazione competenze - Schema di Parcella**

# PARCELLA PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

D.M. 04/04/2001 - G.U. n.96 del 26/04/2001

Legge 02/03/1949 n. 143

## PROGETTO ESECUTIVO

(I) IMPORTO DELLE OPERE	125.196.637,93
CLASSE E CATEGORIA (Art.14 L.143/49)	VI a
(P) PERCENTUALE DI TARIFFA SULL'IMPORTO DELLE OPERE (Tab.A)	2,751300 %
PRESTAZIONI PARZIALI (Tab.B-B1)	
	<u>(B) Totale aliquote = 0,2000</u>
CALCOLO ONORARIO [O = I x P x B]	688.907,00

## DIREZIONE LAVORI

(I) IMPORTO DELLE OPERE	125.196.637,93
CLASSE E CATEGORIA (Art.14 L.143/49)	VI a
(P) PERCENTUALE DI TARIFFA SULL'IMPORTO DELLE OPERE (Tab.A)	2,751300 %
PRESTAZIONI PARZIALI (Tab.B-B1)	
	<u>(B) Totale aliquote = 0,4500</u>
CALCOLO ONORARIO [O = I x P x B]	1.550.040,75

TOTALE ONORARIO BASE	2.238.948,00
CONGLOBAMENTO SPESE (% calcolata sull'importo di 125.196.637,93) 15,00%	335.842,20

**TOTALE PRESTAZIONE € 2.574.790,00**

**TOTALE IMPORTO ATTIVITA' DI VERIFICA (Tab. "B6" D.M. 04/04/2001):**

0,25 \* 0,30 \* 2.574.790,00 **€ 193.109,25**

**PARCELLA PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI**  
**DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI**  
*SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA (Decreto 31 ottobre 2013, n.143)*

**QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA**

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili	0,45	125.196.600,00	3,5767%

Costo complessivo dell'opera : €125.196.600,00  
 Percentuale forfettaria spese : 10,00%

**SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE**

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' – V.02		
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva (art.49, d.P.R. 207/2010-art.164, d.Lgs 163/2006-art.30, allegato XXI)	0,1300

**DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI**

*Importi espressi in Euro*

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>	$\sum(Qi)$	$V*G*P*\sum Qi$	K=10,00% S=CP*K	
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	125.196.600,00	3,5767%	0,45	QbIII.09	0,1300	261.958,79	26.195,88	<b>288.154,67</b>

RIEPILOGO	
	Corrispettivi
D.M. 04/04/2001 – Attività di verifica (Tab. “B6”)	€ 193.109,25
D.M. 31/10/2013 n. 143 – Prestazione QbIII09	€ 288.154,67
<b>AMMONTARE COMPENSO A BASE DI GARA (art. 1 comma 4 D.M. n. 143/2013)</b>	<b>€ 193.109,25</b>

Trieste, 15 marzo 2016